



Calcolo dell'imposta di successione. Posso fare in modo che il calcolo dell'imposta di successione non consideri la presunzione di appartenenza all'attivo ereditario di denaro, gioielli e mobili (per un importo pari al 10% dell'imponibile) così come stabilito dall'art. 9 del Testo Unico (D. Lgs. 346/90)?

Denaro, mobili e gioielli si presumono compresi nell'attivo ereditario per un importo pari al dieci per cento del valore globale netto imponibile dell'asse ereditario, salvo che sia redatto un inventario analitico, a norma degli artt. 769 e seguenti del c.p.c.

Nel caso si sia proceduto alla redazione dell'inventario, i beni che ne fanno parte dovranno essere indicati all'interno del *Quadro ER – Rendite, crediti e altri beni*, come tipologia *BI - Beni inventariati*.

Secondo la *Guida al calcolo dell'imposta di successione* pubblicata nella sezione *Dichiarazione di successione | Come pagare le imposte* del sito dell'Agenzia delle Entrate in data 14 febbraio 2025, la presunzione non deve mai essere applicata*:

- per il legatario
- per l'erede/legatario sulla parte relativa ai legati
- in presenza di un inventario analitico all'interno del quadro ER ("BI - beni inventariati")

Ricordiamo inoltre che nel calcolo della presunzione si deve tenere conto anche della presenza di cespiti di tipo "DN - denaro, gioielli e mobili", secondo la formula

$$PR = [10\% (QN-QDN)] - QDN$$

dove

PR è la presunzione

QN è la quota netta (Quota Ereditata - Quota Passività)

QDN è la quota in denaro

* Non viene quindi più considerato nel calcolo il flag "Non applicare al legato la presunzione del 10% (art. 9, comma 2 del T.U.)" che è ora sempre attivo.